



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

### **CAPITOLATO DI GARA**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI P.zza XX Settembre, 2 29015 Castel San Giovanni (PC) P.I. 00232420331 <a href="http://www.comune.castelsangiovanni.pc.it">www.comune.castelsangiovanni.pc.it</a>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Silvia Castagna Responsabile del Settore Politiche Sociali del Comune di Castel San Giovanni Via Garibaldi 50 – 29015 Castel San Giovanni PEC: <a href="mailto:comune.castelsangiovanni@sintranet.legalmail.it">comune.castelsangiovanni@sintranet.legalmail.it</a>  Tel. 0523889754
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	Gestione di week-end di autonomia per persone con disabilità di ordine intellettiva, motoria e psichica, residenti nei comuni del Distretto di Ponente CIG 979359389B
DURATA	Dal 01.06.2023 al 31.05.2025
QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE	N. 61 WEEK-END DI AUTONOMIA  Il Comune di Castel San Giovanni, per esigenze che subentrino nel corso del rapporto contrattuale, potrà richiedere formalmente una estensione del servizio fino al limite massimo di un quinto dell'importo contrattuale. Per analoghi motivi, potrà, altresì, richiedere formalmente una riduzione del servizio di un quinto dell'importo, con riduzione proporzionale dei relativi compensi. L'aggiudicatario si impegna e si obbliga ad aderire alla richiesta di variazioni nelle prestazioni come sopra indicato, applicando gli stessi prezzi stabiliti in sede di aggiudicazione, come da § 5 e § 7 del disciplinare di gara.
FINANZIAMENTO	Le spese che saranno effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto saranno rendicontate all'AUSL PC ai fini del rimborso a valere sui Fondi per la non autosufficienza (Vita Indipendente) e sul Programma regionale fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico (DGR 2299/2022)



**Città di Castel San Giovanni**  
Provincia di Piacenza

## Indice

Art. 1- Progetto di servizio .....	3
1.1- Il contesto territoriale di riferimento del progetto.....	3
1.2 - Il progetto .....	3
1.3 - Articolazione delle prestazioni, importo complessivo e base d'asta .....	4
1.4 - Requisiti di partecipazione .....	7
1.5 - Criterio di aggiudicazione della procedura negoziata.....	7
Art. 2 - Clausola sociale .....	8
Art. 3 - Oneri a carico dell'appaltatore.....	9
Art. 4 - Polizza Assicurativa.....	9
Art. 5 - Oneri a carico dell'Amministrazione comunale .....	10
Art. 6 - Controllo e vigilanza.....	10
Art. 7 - Corrispettivo del servizio .....	10
Art. 8 - Pagamenti.....	10
Art. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa .....	11
Art. 10- Subappalto, cessione del contratto e dei crediti .....	11
Art. 11 – Penalità.....	11
Art. 12 - Decadenza dall'aggiudicazione .....	12
Art. 13 - Risoluzione del contratto .....	12
Art. 14 - Recesso del Comune .....	13
Art. 15 - Sospensione della gestione per interesse pubblico.....	13
Art. 16 - Stipulazione del contratto .....	13
Art. 17 - Esecuzione in danno .....	14
Art. 18 - Cauzione definitiva .....	14
Art. 19 - Trattamento dei dati personali .....	14
Art. 20 - Adempimenti connessi alla sicurezza .....	15
Art. 21 - Controversie.....	15
Art. 22 - Spese contrattuali.....	15
Art. 23 - Norme di rinvio.....	15



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

### **ART. 1- PROGETTO DI SERVIZIO**

#### *1.1 - IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO*

Il territorio di riferimento del progetto è quello del **Comune di Castel San Giovanni**, capofila del Distretto di Ponente, sede dell'Ufficio di Piano e titolare di servizi anche di ambito sovra-comunale e distrettuale.

Castel San Giovanni conta al 31.12.2022 n. 14.190 abitanti, di cui 8.656 nella fascia di età 18 – 64; il Distretto di Ponente conta al 31.12.2022 76.981 abitanti, con 46.543 nella fascia di età 18 – 64.

Il Comune di Castel San Giovanni interviene nell'area disabilità e fragilità attraverso una logica di progettazione integrata degli interventi educativi territoriali e socio-occupazionali, al fine di migliorare l'offerta di servizi integrati, in termini di tipologia, qualità ed efficacia, superare la frammentarietà nelle risposte ai bisogni a favore della costruzione di un'unica offerta di servizi più ampia ed articolata, che superi la dimensione locale, nonché garantire una programmazione delle attività educative funzionale al raggiungimento e alla verifica degli obiettivi progettuali e gestionali di lungo periodo.

Nello specifico sono attivi nel Comune di Castel San Giovanni i seguenti servizi a carattere sovracomunale, con lo scopo di favorire la permanenza a domicilio degli utenti attraverso l'attivazione o il rafforzamento di servizi e interventi specifici e personalizzati:

- a) **il Servizio Educativo Territoriale**, che si rivolge a tutti i cittadini non autosufficienti, disabili o svantaggiati del territorio dei Comuni convenzionati, con particolare riferimento ai giovani ed agli adulti disabili o appartenenti alle fasce deboli (utenza fragile), che necessitano di una presa in carico per la definizione di un progetto educativo individualizzato e per la conseguente attuazione di interventi di formazione, inserimento lavorativo, integrazione sociale, assistenza e cura;
- b) **il Centro Socio Educativo Occupazionale “L'Isola che non c'è”**, una struttura di accoglienza a carattere diurno a bassa intensità assistenziale che ospita attualmente 19 utenti, è rivolto a persone giovani e adulte con disabilità fisica o psicofisica di grado medio o lieve ed opera per svilupparne e/o mantenerne l'autonomia e le capacità relazionali. Il servizio promuove, attraverso un approccio di carattere educativo-riabilitativo, la qualità della vita degli ospiti, al fine di sostenere non solo il benessere psico-fisico, ma anche lo sviluppo personale, l'autodeterminazione, l'inclusione sociale, le relazioni interpersonali ed il benessere soggettivo della persona con disabilità;
- c) **il Laboratorio Autismo “Caleidoscopio”**: il progetto è nato nell'anno 2017 dall'esigenza di individuare – nell'ambito dei servizi integrati a favore di adulti disabili e fragili offerti dal Comune di Castel San Giovanni e a valenza distrettuale – opportunità educative abilitative pre-professionali per tre/quattro giovani con Disturbo dello Spettro Autistico, a medio-basso funzionamento, con età tra i 18-30 anni, residenti nel Distretto di Ponente. L'obiettivo finale è la creazione di un piano di cura individuale dove l'insieme organizzato degli interventi accompagni la persona nei suoi cicli di vita, in un percorso globale e flessibile che miri allo sviluppo della formazione professionale, delle abilità sociali e della vita indipendente.

#### *1.2 - IL PROGETTO*

### **INTRODUZIONE**

Nel corso delle attività di questi anni è stato possibile rilevare che sempre di più l'utenza, oltre a bisogni di inserimento al lavoro, presenta problematiche di natura sociale e familiare, intendendo per sociale la difficoltà a gestire le autonomie di carattere individuale nel quotidiano ma anche l'incapacità di trovare autonomamente contesti sociali accoglienti entro cui poter cercare risposte alle esigenze di amicizia, di relazioni paritarie ed affettive.

Il progetto si propone di dare risposte alle problematiche espresse sostenendo la cultura della domiciliarità e del suo vivere indipendente. Nel progetto la domiciliarità è intesa come supporto alla persona disabile e alla sua famiglia attraverso la creazione di opportunità di vita indipendente, di incontro e di svago; risposte che danno la misura



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

della quotidianità e della normalità del vivere, aspetti semplici per le persone che sono in salute, ma non per le persone disabili e le loro famiglie.

Le strutture esistenti come i Centri Socio Riabilitativi diurni e residenziali si caratterizzano soprattutto per l'alto livello assistenziale e quindi accolgono una disabilità grave. I Centri Socio Occupazionali accolgono giovani e adulti disabili che non possiedono le caratteristiche idonee ad un ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre è presente, ed è sempre più numerosa, la fascia di persone colpite da disabilità acquisita, che in seguito ad eventi traumatici necessitano di essere seguiti e assistiti al fine di recuperare e orientare le abilità alla conquista della massima autonomia possibile.

L'esperienza dell'appartamento "L'Isola del Tesoro" avviata nell'aprile 2022 è indirizzata a persone disabili di lieve e media entità si inserisce nel contesto sopra descritto e, soprattutto, ha l'obiettivo di lavorare su un percorso di accrescimento delle autonomie di queste persona, acquisendo competenze da spendere nei propri contesti di vita in un'ottica di vita indipendente

### **OBIETTIVO GENERALE**

Favorire la vita indipendente di soggetti disabili tramite progetti personalizzati atti a sperimentare momenti di vita in comune (residenzialità attiva) per brevi periodi (weekend) presso strutture pubbliche (appartamento sociale). Valorizzare esperienze di partecipazione alla vita sociale, ricreativa e culturale, sperimentando in gruppo con gradualità forme di gestione diretta di una casa, per acquisire autonomie come fare la spesa, preparare pasti, rifare il letto, curare e pulire i locali.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Uscire dall'isolamento familiare;
- Favorire le relazioni gruppalì;
- Acquisire conoscenze e strumenti concreti per potenziare l'autonomia domestica;
- Favorire le autonomie di spostamento;
- Acquisire competenze spendibili anche sul luogo di lavoro;
- Sostenere l'utente nel suo percorso personale di raggiungimento di una vita "adulta";
- Sostenere in maniera strutturata le famiglie nell'emancipazione dei propri figli mantenendo a domicilio la persona disabile.

### **DESTINATARI**

Persone con disabilità di ordine intellettiva, motoria e psichica, residenti nei comuni del distretto di Ponente. Il progetto si rivolge sia ai giovani disabili che hanno concluso il ciclo delle scuole secondarie, di età superiore ai 18 anni sia a persone di diverse età che si trovano a vivere in condizione di disabilità.

Giovani e adulti con gradi e disabilità differenti: lieve, media e grave disabilità con diverse esigenze assistenziali e ad alta esigenza relazionale, con diversi gradi di autonomia. Comune denominatore è la necessità di acquisire, implementare o consolidare le autonomie del vivere quotidiano.

### *1.3 - ARTICOLAZIONE DELLE PRESTAZIONI, IMPORTO COMPLESSIVO E BASE D'ASTA*

#### **a) ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' PROPOSTE**

Il luogo destinato al progetto è l'appartamento di proprietà del Comune di Castel San Giovanni sito in Via Garibaldi, 50 a Castel San Giovanni. Tale immobile è stato dotato delle attrezzature e degli arredi necessari al suo funzionamento, con particolare attenzione a soluzioni che garantiscano l'autonomia del disabile.

Attualmente i destinatari del progetto, che presentano caratteristiche eterogenee, sono circa una quindicina; da Gennaio 2023 sono stati creati tre gruppi che si alterneranno nei fine settimana. Uno al femminile e due maschili dove si è tenuto conto dell'età, del genere e delle peculiarità caratteriali che contraddistinguono le persone in oggetto; tutto ciò al fine di costituire gruppi omogenei in termini di affinità.

Le attività individuate riguardano le seguenti aree:

- autonomia domestica (es. cucina, cucito, igiene domestica, cura della persona, ecc...);



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

- Uscite sul territorio finalizzate all'acquisizione di competenze di vita autonoma (es. spese alimentari, spese abbigliamento e altre necessità quotidiane);
- Programmazione di attività socializzanti e ricreative;
- Uscite per visite culturali e cinema.

Il progetto prevede la realizzazione di week-end di autonomia alle ore 10 del sabato alle ore 18 della domenica .

Il progetto prevede l'apertura dalle ore 18.00 del sabato alle ore 18.00 della domenica.

L'aggiudicatario della realizzazione del progetto dovrà inoltre garantire:

- attività di assistenza notturna, con la presenza di un OSS dalle ore 22.00 alle ore 10.00 del giorno successivo;
- approvvigionamento delle derrate alimentari, nonché dei beni di consumo di prima necessità e beni strumentali necessari alla permanenza degli ospiti (ad es. prodotti per la pulizia, detersivi ecc.);
- preparazione dei pasti;
- allestimento dell'appartamento prima dell'avvio del progetto;
- pulizia generale dell'appartamento con cadenza semestrale

**La ditta aggiudicataria dovrà realizzare n. 61 week end di autonomia per l'intero periodo dell'affidamento, come da seguente previsione di massima:**

**dal 01/06/2023 al 31/12/2023: n. 16 week end**

**dal 01/01/2024 al 31/12/2024: n. 31 week end**

**dal 01/01/2025 al 31/05/2025: n. 14 week end.**

### **b) RISORSE UMANE**

Nella quantificazione delle ore da attribuire al personale coinvolto si è tenuto conto, in primo luogo, della necessità di assicurare una copertura h 24 alle persone coinvolte e, in secondo luogo, della necessità educativa di costruire gruppi compatti grazie a una relazione continuativa con l'educatore in turno. Infine si è tenuto conto dei vincoli contrattuali presenti nei contratti nazionali di riferimento.

Il personale previsto è il seguente:

- due educatori per un totale di 20 ore ogni fine settimana.
- Un coordinatore con ruolo di supervisore e monitoraggio del progetto per un totale di n. 60 Ore per tutta la durata del progetto.
- Una OSS per un totale di 12 ore ogni fine settimana.

Le ore saranno così ripartite:

### **SABATO**

**EDUCATORE 1 DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 16.00**

**EDUCATORE 2 DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 22.00**

**OSS DALLE ORE 22.00 ALLE ORE 10.00 (domenica mattina)**

### **DOMENICA**

**EDUCATORE: DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 18.00**

### **c) MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO:**

La modalità di gestione del servizio dovrà garantire:

- a) una qualità delle prestazioni determinata dalla presenza di operatori in possesso delle qualifiche professionali richieste;
- b) una continuità nell'erogazione della prestazione determinata dalla presenza degli stessi operatori assegnati al Progetto per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento dello stesso.



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare e comunicate formalmente al Responsabile comunale del servizio. In ogni caso qualora la Ditta, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuta ad informare il Responsabile comunale del progetto con assoluta urgenza e comunque a ripristinare il servizio nel più breve tempo possibile;

- c) una flessibilità di intervento. A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre moduli organizzativi in grado di adattarsi alla variabilità nella composizione del gruppo di utenti beneficiari del progetto, per adeguare conseguentemente i piani di lavoro. Gli operatori dovranno fare riferimento, nello svolgimento della loro attività, al Coordinatore individuato dalla Ditta, il quale si rappresenterà i servizi competenti del Comune.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre assicurare le prestazioni inerenti il progetto con proprio personale, regolarmente assunto e per il quale solleva il Comune di Castel San Giovanni da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni, ecc..

La Ditta assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, nonché le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Nel caso si accertassero inadempienze etico professionali o negligenze gravi da parte del proprio personale impiegato nelle prestazioni oggetto dell'appalto, la Ditta aggiudicataria si impegna a sostituire gli operatori, su richiesta motivata del Settore Politiche Sociali, entro sette giorni dalla data della formale comunicazione.

Qualora le risorse professionali impiegate stabilmente nella realizzazione del progetto dovessero cessare il proprio servizio per qualsiasi causa o assentarsi dal medesimo, la Ditta dovrà garantire tempestivamente adeguata sostituzione con personale qualificato.

I trattamenti da riconoscere agli operatori inseriti presso i servizi, sia nella parte economica che in quella normativa, dovranno essere quelli previsti dai Contratti Nazionali di Lavoro della categoria ed integrativi vigenti.

La Ditta aggiudicataria dovrà applicare, nei riguardi di tutto il personale impiegato tutte le leggi, i regolamenti e tutte le disposizioni del Contratto Nazionale di Lavoro, normative salariali, previdenziali ed assicurative disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria e a tale scopo l'assuntore dell'appalto dovrà fornire prova di avere regolarmente soddisfatto ai suddetti obblighi.

Gli operatori della Ditta, fermo restando il rispetto delle specifiche competenze delle parti stipulanti, hanno l'obbligo di assicurare al Comune la collaborazione necessaria per il regolare funzionamento dell'attività oggetto del presente capitolato, ma prestano la loro attività senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune.

### **d) RISORSE ECONOMICHE**

L'importo complessivo stimato del servizio da affidare in relazione alla durata contrattuale è di € 94.550,00 (al netto dell'IVA di legge e oneri per la sicurezza inclusa) comprende, oltre del costo del personale quantificato in € 71.600,00 una quota stimata in € 22.950,00 per le spese generali di gestione, incluso l'acquisto di beni alimentari e strumentali per la realizzazione del progetto:

<b>FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA</b>	<b>NUMERO</b>	<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>IMPORTO</b>
Educatori	2	2440	€ 55.000,00
OSS	1	732	€ 15.154,00
Coordinatore	1	60	€ 1.446,00
<b>TOTALE STIMATO PER LA SPESA DEL PERSONALE</b>			<b>€ 71.600,00</b>



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

COSTO PER IL PERSONALE, COMPRESI ONERI DI SICUREZZA A CARICO DELLA DITTA E COSTI DI GESTIONE	€ 71.600,00
ONERI PER LA SICUREZZA	€ 0,00
ALTRE SPESE GENERALI PER LA GESTIONE DELL'APPALTO	€ 22.950,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 94.550,00</b>

I costi per la sicurezza da sottrarre al ribasso d'asta sono valutati in € 0,00: non si individuano infatti rischi da interferenza, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, essendo previsto il completo svolgimento del servizio a carico della ditta affidataria con propri mezzi e proprio personale e venendo il servizio svolto in locali dedicati in cui non vi è alcuna interferenza tra il personale comunale e il personale della ditta appaltatrice. Pertanto il Comune non ha provveduto a predisporre il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Tale importo è stato calcolato su un fabbisogno complessivo presunto di gestione di 61 week end di autonomia da realizzarsi tra il 01.06.2023 e il 31.05.2025, per un costo unitario a week end posto a base d'asta pari a € 1.550,00 (oltre all'IVA di legge) onnicomprensivo di ogni spesa di gestione.

L'offerta dovrà essere formulata tenendo presente che il prezzo offerto comprende il costo per tutte le attività e le prestazioni poste a carico della Ditta dal presente capitolato e per tutte le attività aggiuntive che la Ditta proporrà in sede di offerta tecnica e sarà quindi tenuta a svolgere qualora risulti aggiudicataria del servizio. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

### ***1.4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE***

La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico indicati nel bando di abilitazione Me Pc.

**SOPRALLUOGO:** è richiesto – quale requisito di partecipazione – il possesso dell'attestazione rilasciata dal Comune di Castel San Giovanni relativa all'avvenuto sopralluogo presso l'appartamento destinato alla realizzazione del progetto.

### ***1.5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA***

Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i seguenti parametri:

-l'importo a base della procedura negoziata è riferito al costo unitario di un week end di autonomia ed è fissato in € 1.550,00 (al netto dell'IVA di legge, oneri per la sicurezza inclusi), mentre il costo stimato complessivo per la durata contrattuale è fissato in € 94.550,00 (n. 61 week end di autonomia);

-l'aggiudicazione del servizio secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 del Codice, sulla base dei seguenti elementi di valutazione, il cui punteggio massimo conseguibile è stabilito in punti 100, così ripartito:

1. OFFERTA TECNICA PUNTI 80
2. OFFERTA ECONOMICA PUNTI 20

**I punteggi saranno attribuiti nel modo seguente:**



## Città di Castel San Giovanni

Provincia di Piacenza

### OFFERTA TECNICA

Elementi di valutazione	
<b>QUALITA DEL PROGETTO TECNICO ARTICOLATO SECONDO GLI ASPETTI SOTTOELENCATI:</b>	<b>Massimo punti 80</b>
Proposta di organizzazione del servizio	Massimo punti 55
Proposte migliorative	Massimo punti 15
Formazione, quantificazione e professionalità degli operatori coinvolti nel progetto	Massimo punti 10

**SOGLIA DI SBARRAMENTO AL PUNTEGGIO TECNICO:** Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50/100 per il punteggio tecnico complessivo.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

### OFFERTA ECONOMICA

La ditta deve formulare la propria migliore offerta, tenendo presente che l'importo a base d'asta è riferito al costo unitario a week end di autonomia, fissato in € 1.550,00 (al netto dell'IVA di legge) - Il punteggio massimo di 20 punti verrà attribuito all'offerta con prezzo più basso.

Alle offerte con prezzi maggiori l'attribuzione del punteggio avverrà secondo la formula:

$$Xas = \frac{PBas \times 20}{PO}$$

dove

**XAS : punteggio assegnato**

**PBAS : prezzo più vantaggioso**

**PO : prezzo offerto**

### ART. 2 - CLAUSOLA SOCIALE

Come previsto dall'Art. 50 del D. Lgs 50/2016, l'appaltatore subentrante deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'appaltatore subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto.

In particolare, sarà garantito al personale alle dipendenze dell'appaltatore uscente il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal relativo contratto nazionale di lavoro.



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

### **ART. 3 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

La ditta aggiudicataria dell'appalto si impegna a svolgere il servizio oggetto del presente contratto sulla base delle specifiche indicazioni del Comune che verranno esplicitate tramite il responsabile del servizio o suo delegato. In particolare l'appaltatore:

1. si obbliga a garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio, senza soluzione di continuità, utilizzando operatori professionalmente idonei conformemente agli indirizzi della Regione Emilia Romagna e dell'Amministrazione Comunale in modo da assicurare le adeguate prestazioni socio-educative e socio-assistenziali agli utenti del servizio;
2. si obbliga ad erogare tutte le prestazioni di cui al presente capitolato tramite proprio personale, adeguatamente preparato ed in possesso dei requisiti richiesti;
3. qualora, a causa di eventi preventivamente non conoscibili, non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto ad informare il Comune con assoluta urgenza. In ogni caso la regolarità delle prestazioni dovrà essere ripristinata nel più breve tempo possibile e comunque non oltre due settimane;
4. deve rispettare nei confronti dei propri operatori le norme statutarie e regolamentari e le disposizioni legislative in materia di assistenza, previdenza ed assicurazione obbligatorie;
5. deve concordare con il Servizio del Comune le modifiche organizzative che implicano cambiamenti nell'erogazione del servizio;
6. a richiesta dell'Amministrazione, dovrà fornire dati e informazioni relativi al personale impiegato per l'erogazione del servizio oggetto dell'appalto (inquadramento, ore settimanali, malattie, ecc.), anche ai fini dell'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 6;
7. è responsabile dei danni che dovessero occorrere all'utenza, agli operatori o a terzi nel corso dello svolgimento del servizio ed imputabili a colpa dei propri operatori come previsto dall'articolo 2049 del Codice Civile e derivanti da gravi irregolarità e carenze nelle prestazioni;
8. è tenuto ad accendere adeguate polizze presso primarie compagnie di assicurazioni per R.C.T. e R.C.O., come da successivo articolo 4;
9. è tenuto ad individuare al suo interno il proprio referente tecnico – organizzativo, di norma nella persona di un legale rappresentante o suo delegato, il quale dovrà garantire la reperibilità per tutta la durata del contratto ed essere a disposizione per incontrare l'Appaltatore ogni qualvolta se ne rilevi la necessità, sia per questioni di natura organizzativa, sia per esigenze di tipo amministrativo e per qualsiasi necessità connessa all'esecuzione del contratto. L'Appaltatore è tenuto, pertanto, a fornire al Responsabile del Servizio o suo delegato, nominativo, recapito telefonico ed e-mail del referente individuato. Per le attività svolte dal referente, nessun costo deve gravare sulla stazione appaltante;
10. dovrà assicurare l'immediata sostituzione del personale che, a giudizio motivato dell'Amministrazione, dovesse risultare inadatto allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto;
11. qualora fosse una cooperativa sociale, può avvalersi di soci volontari ai sensi dell'art. 2 della L.381/91 per le sole prestazioni complementari e non sostitutive delle figure professionali impiegate;
12. assume la piena responsabilità in merito all'applicazione della D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 garantendo che il proprio personale vi si attenga, mantenendo quindi nell'ambito ed in ragione del lavoro svolto, la massima riservatezza nel trattamento dei dati concernenti la condizione e l'identità degli assistiti;
13. assume a proprio carico ogni onere inerente tutto quanto previsto nei successivi art. 19 (Trattamento dei dati personali) ed art. 20 (Adempimenti connessi alla sicurezza).

### **ART. 4 - POLIZZA ASSICURATIVA**

**Il prestatore assume inoltre l'impegno a stipulare idonea assicurazione:**

a copertura delle responsabilità civile per danni causati o subiti dai propri dipendenti, dagli utenti del servizio, dai non dipendenti che partecipano alle attività ed in ogni caso verso terzi;

a copertura degli infortuni che potessero derivare agli utenti durante lo svolgimento del servizio;

a copertura dei danni alle cose, inclusi i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, derivanti anche da fatto doloso dei propri dipendenti e degli utenti del servizio.

L'aggiudicatario è responsabile per i danni che dovessero riportare gli utenti o terzi nel corso dello svolgimento delle attività, anche se svolto nei locali di proprietà dell'Ente, ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Dovrà, altresì, tenere indenne l'Amministrazione per danni diretti ed indiretti patiti dall'aggiudicatario derivanti da fatti colposi di terzi.



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

L'aggiudicatario dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) comprensiva dei danni da incendio e danni a persone, animali e cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio e garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile verso Operatori) per sinistro e per persona e con un massimale, per entrambe le garanzie, per un anno e per sinistro non inferiore a € 1.500.000,00. Gli utenti rientrano nel novero dei terzi in garanzia.

Copia delle polizze dovranno essere trasmesse all'Ente prima della stipula del contratto. La presentazione della polizza condiziona la stipulazione del contratto e la mancata presentazione sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La Ditta appaltatrice si obbliga a sollevare il Comune da qualunque pretesa, azione o molestia che potesse derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti della Ditta appaltatrice ed in ogni caso da questa rimborsate.

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia verso il Comune sia verso i terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti.

Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare al Comune o a terzi.

La ditta è tenuta alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendosene la piena responsabilità in caso di inadempienza. La ditta si obbliga all'osservanza del DLgs 81/2008, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essi connessi.

La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità degli operatori e dei terzi.

### **ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. Il Comune svolge funzioni di programmazione generale, di indirizzo, di pianificazione, di controllo tecnico delle varie fasi di attuazione del progetto ed effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio, svolto dall'aggiudicatario, ai reali bisogni dell'utenza.
2. Il Comune si impegna a fornire alla ditta aggiudicataria i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio e a consultare l'appaltatore in caso di modifica delle modalità organizzative.
3. Il Comune ha diritto di richiedere previa nota motivata di segnalazione di inidoneità, la sostituzione del personale impegnato nell'attività in appalto che non offra garanzie di capacità, professionalità e non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal servizio.
4. Il Comune provvede ad individuare nel Responsabile del servizio, o suo delegato, il referente tecnico organizzativo per tutti i rapporti fra Comune e appaltatore in merito allo svolgimento degli interventi.

### **ART. 6 - CONTROLLO E VIGILANZA**

Il Responsabile del Servizio (o suo delegato) potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di erogazione del servizio, per verificare che l'esecuzione dei servizi avvenga secondo le norme previste dal presente Capitolato e delle norme di legge. L'appaltatore è tenuto a fornire tutta l'evidenza documentale richiesta dal Comune di Castel San Giovanni ai fini del controllo della corretta esecuzione del contratto.

Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno comunicate, verbalmente e per iscritto, all'aggiudicatario.

I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità.

### **ART. 7 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO**

Con il corrispettivo del servizio (importo contrattuale offerto in sede di gara) l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito.

Il prezzo non subirà variazioni, per tutta la durata dell'appalto, ad eccezione della revisione periodica, secondo l'indice ISTAT, relativo all'aumento del costo della vita, nel rispetto delle normative vigenti in materia. Tale prezzo verrà adeguato a partire dal secondo anno di appalto.

### **ART. 8 - PAGAMENTI**

Il corrispettivo (prezzo unitario a week end di autonomia) offerto in gara dovrà comprendere tutti gli oneri derivanti dalle clausole del presente capitolato, ad esclusione dell'I.V.A. di legge.



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

Con tale corrispettivo l'aggiudicatario si intende pertanto compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito.

L'Amministrazione Comunale corrisponderà all'aggiudicatario il corrispettivo mensile dei week end di autonomia effettivamente realizzati, sulla base di fatture posticipate. I pagamenti avverranno nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica di DURC regolare.

La liquidazione delle fatture dovrà essere sospesa qualora siano stati contestati all'aggiudicatario addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

Il corrispettivo si intende comprensivo di ogni onere occorrente per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato inclusi emolumenti, oneri assicurativi, previdenziali e dispositivi individuali di sicurezza.

Nel caso di accertata irregolarità contributiva e/o retributiva e/o tributaria, si applica la normativa vigente.

### **ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'aggiudicatario, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare al Comune, prima dell'avvio del servizio, gli estremi identificativi del Conto Corrente dedicato di cui all'art.3, comma 1, della Legge 136/2010, su cui saranno fatti transitare i pagamenti relativi al presente appalto, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Qualora le transazioni relative al contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il contratto sarà risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.

### **ART. 10- SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI**

In relazione alla natura della prestazione contrattuale (rivolta ad utenti in condizioni di fragilità), ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, il subappalto è ammesso entro la quota massima del 50% dell'importo complessivo dell'appalto, anche a garanzia del diretto controllo dei requisiti prestazionali dell'aggiudicatario, solo laddove – in sede di offerta – il concorrente abbia indicato di volervi ricorrere.

Anche in caso di subappalto, l'aggiudicatario rimane comunque responsabile in via esclusiva nei confronti del Comune di Castel San Giovanni.

Trova inoltre applicazione quanto ulteriormente previsto dal menzionato art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

Con riferimento alla cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 106, comma 13 del D.lgs. 50/2016.

### **ART. 11 – PENALITÀ**

Nel casi in cui l'Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro termine perentorio. Nel caso in cui entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale per ciascuna inadempienza contestata, la riduzione di € 100,00 del compenso globale fatturato per il mese in cui è stata rilevata l'inadempienza.

Nel caso specifico di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali si applica una penale per ogni giorno di ritardo pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali verranno contestati per iscritto alla Ditta appaltatrice e quest'ultima avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro sette giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

Il Responsabile comunale del Servizio non applicherà alcuna penalità qualora sia stato accertato che l'inadempimento contrattuale non sussiste. Egli potrà altresì stabilire di non applicare alcuna penalità qualora l'inadempimento - seppure



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

accertato - non rivesta carattere di gravità, non abbia comportato danni, neppure d'immagine, per l'Amministrazione Comunale, non abbia causato alcun disservizio e si sia verificato per la prima volta.

L'Amministrazione Comunale, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare i predetti crediti con quanto dovuto alla Ditta appaltatrice per l'esecuzione del servizio, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione. La Ditta appaltatrice prende atto che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione Comunale di chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

### **ART. 12 - DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE**

La Ditta aggiudicataria incorre nella decadenza dall'aggiudicazione nel caso in cui, pur dando corso all'esecuzione del servizio, risulti evidente che la stessa non è nelle condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto.

Costituisce altresì causa automatica di decadenza dal contratto la mancata stipula della polizza assicurativa come meglio precisato nell'art. 4 del presente capitolato.

### **ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Le parti convengono che oltre a quanto generalmente precisato dal Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- inosservanza degli obblighi dettati dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
- qualora venga accertato il venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura nonché per la stipula del contratto;
- nel caso di reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'aggiudicatario, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 50 del 2016;
- nei casi di cessione del credito o di cessione del contratto, non autorizzati;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- nel caso di violazione delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- mancato rispetto dei minimi salariali nonché delle norme relative agli oneri previdenziali e assistenziali dei lavoratori;
- nel caso di violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- violazione degli obblighi derivanti dal DPR 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel San Giovanni;
- mancato rispetto degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 4 marzo 2014 n.39;
- abbandono o sospensione ingiustificata dell'attività intrapresa dalla ditta appaltatrice;
- gravi e ingiustificate irregolarità nell'esecuzione del servizio o reiterate o permanenti irregolarità, anche non gravi, che comunque compromettano la regolarità del servizio medesimo;
- qualora l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi stabiliti dal presente capitolato in tema di sicurezza, regolarità e qualità del servizio;
- impiego di personale non in possesso dei requisiti prescritti;
- inadempimento degli obblighi di cui alla clausola sociale, secondo quanto previsto dal precedente art. 7;
- mancata ottemperanza da parte della ditta appaltatrice di norme imperative di Legge o regolamentari;
- qualora l'aggiudicatario infranga gli ordini emessi nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo dell'Amministrazione;
- in caso di fallimento o di altra procedura concorsuale di liquidazione.



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

Nei casi suddetti la risoluzione si verificherà di diritto, qualora l'Amministrazione comunichi all'aggiudicatario, mediante raccomandata A.R. o P.E.C, che intende avvalersi di questa clausola risolutiva. Nel caso di risoluzione del Contratto, il Comune ha diritto di escutere la cauzione definitiva.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'aggiudicatario con le modalità previste dalla vigente normativa. In ogni caso, resta fermo il diritto del Comune al risarcimento dell'ulteriore danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

### **ART. 14 - RECESSO DEL COMUNE**

Per il recesso dal contratto trova applicazione l'articolo 109 del D.Lgs n. 50 del 2016.

L'Amministrazione Comunale ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto per giusta causa, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice con lettera raccomandata A/R.

Si conviene che per giusta causa si intendono sopravvenuti motivi di pubblico interesse che abbiano incidenza sull'esecuzione del contratto, ivi comprese modifiche di carattere organizzativo, o qualora venga meno per il Comune di Castel San Giovanni il potere di contrattare anche in forza di nuovi assetti del Comune che impattino, direttamente o indirettamente, sul servizio.

In caso di recesso dell'Amministrazione Comunale, la Ditta appaltatrice ha diritto al pagamento di quanto fornito, purché il servizio sia stata eseguito correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Inoltre il Comune di Castel San Giovanni ha la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, qualora i parametri di una nuova convenzione stipulata da Consip S.p.A. o dalla Centrale di committenza regionale (Intercent-ER), siano migliorativi rispetto alle condizioni del presente appalto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna, salvo il pagamento delle prestazioni eseguite.

### **ART. 15 - SOSPENSIONE DELLA GESTIONE PER INTERESSE PUBBLICO**

L'esecuzione del contratto non può essere sospesa da parte dell'aggiudicatario. La sospensione può essere disposta dall'Amministrazione Comunale per ragioni di interesse pubblico o di forza maggiore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: eventi bellici, catastrofi, pandemie epidemiologiche, etc.); in tali casi il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione Comunale sarà sottoposto a ricalcolo, mediante depurazione delle quote del corrispondente periodo di sospensione, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna (ad esempio per indennizzo, risarcimento, mancato guadagno, etc...), fatte salve successive disposizioni normative statali, regionali, locali direttamente collegate alle ragioni di interesse pubblico o forza maggiore di cui al presente articolo.

### **ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

La stipula del contratto con la ditta aggiudicataria è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale ad incondizionata accettazione di tutte le clausole previste dal presente Capitolato e nella documentazione di gara.

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 ed è efficace, fatte salve eventuali clausole di sospensione dell'efficacia ed eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

Tutte le spese relative e conseguenti alla stipula del contratto, comprese le spese di registrazione in caso d'uso, sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria. Tali spese dovranno essere corrisposte entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione e comunque entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della lettera con la quale il Comune comunicherà l'ammontare delle predette spese.

Nel caso in cui l'Impresa Aggiudicataria non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nei termini fissati, l'Impresa decade automaticamente dall'aggiudicazione e dovrà versare al Comune le eventuali ulteriori spese che quest'ultima dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, fermo restando l'escussione della garanzia provvisoria.

### **ART. 17 - ESECUZIONE IN DANNO**

Qualora la Ditta appaltatrice si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi oneri all'aggiudicataria.

Per l'esecuzione di tali prestazioni l'Amministrazione comunale potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà in tal senso essere immediatamente reintegrato.

Resta in ogni caso fermo il diritto al risarcimento dei danni che possano derivare all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento

### **ART. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50 n. 2016, con la stipula del contratto ed a garanzia degli obblighi assunti, l'aggiudicatario deve costituire una "garanzia definitiva" in favore del Comune di Castel San Giovanni secondo i modelli vigenti per gli affidamenti delle pubbliche amministrazioni, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La cauzione definitiva, se presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e la liquidazione entro 30 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. In particolare la cauzione definitiva garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali, e, pertanto, resta espressamente inteso che il Comune ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione. Il provvedimento con cui sia stata disposta la trattenuta della cauzione viene comunicato alla ditta mediante raccomandata A.R. con invito a reintegrare la cauzione stessa.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto il contratto e di escutere interamente la cauzione.

La cauzione definitiva, che non dovrà prevedere clausole di estinzione automatica della garanzia, rimarrà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita al contraente solo dopo la conclusione del rapporto contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento dello stesso da parte del Responsabile comunale di servizio competente.

### **ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione di dati personali, il trattamento dei dati personali dell'Impresa Aggiudicataria, forniti per la partecipazione alla procedura di gara e per la stipulazione del contratto, sarà finalizzato all'esecuzione del servizio.

Il trattamento potrà avvenire da parte del Comune di Castel San Giovanni con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l'eventuale comunicazione a terzi laddove necessaria per la corretta esecuzione del servizio.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

L'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza



## **Città di Castel San Giovanni**

Provincia di Piacenza

durante la fase di gara e l'esecuzione del servizio, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'Impresa Aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

### **ART. 20 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA**

Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'aggiudicatario, nello svolgimento del servizio, deve attenersi a tutte le norme di legge – generali e speciali – esistenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare dovrà attuare tutti gli adempimenti normativi e legislativi previsti a carico del Datore di Lavoro e Titolare di Attività dal D.Lgs. 81/2008 es.m.i.

### **ART. 21 - CONTROVERSIE**

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente capitolato e del successivo contratto che non siano risolte in via amichevole, saranno devolute alla Giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Piacenza. E' esclusa la competenza arbitrale.

### **ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria nella misura fissata dalla normativa in vigore.

### **ART. 23 - NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, trovano applicazione le previsioni contenute nei documenti di gara, nelle offerte – tecnica ed economica – presentate dall'aggiudicatario in sede di gara e nella normativa vigente.